

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL
TERRITORIO NAZIONALE

DETERMINA N. 115

Roma, 28/05/2019

OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI EX DISCARICA RSU IN LOCALITÀ **DIFESA, NEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA), SITUATA NELLA REGIONE CAMPANIA.**

PREMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale B. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche e analogamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017, sono state affidate al medesimo Commissario straordinario ulteriori n.22 discariche tra cui è ricompresa la discarica RSU sita nel Comune di **Sant'Arsenio, loc. Difesa (SA).**

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui specifica gli interventi da porre in essere per le caratteristiche del sito considerato.

CONSIDERATO che con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza.

CONSIDERATO che la discarica sita nel Comune di **Sant'Arsenio, loc. Difesa (SA)** è interessata dalla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffé (2014)D/19444 del 17 dicembre 2014 e nota SG-Greffé (2014)D/19757 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica italiana i dati e le informazioni da trasmettere ai fini della quantificazione delle penalità semestrali di cui alla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffé (2014)D/7992 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "*notifica dell'ingiunzione di pagamento della penalità a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13*" la Commissione europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

- i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
- ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi;
- iii) Attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.

Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo

152/20062) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.

- VISTA l'Ordinanza n.10 del 24/03/1984 a firma del Sindaco pro tempore del Comune di Sant'Arsenio (*All. 1*) con cui si dispone di destinare, nelle more dell'autorizzazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 915/82, la località Difesa come area idonea allo smaltimento di rifiuti solidi urbani;
- VISTA l'Ordinanza n. 42 del 04.06.1994 con cui il Sindaco di Sant'Arsenio ordina la chiusura temporanea con decorrenza immediata della discarica comunale dei rifiuti solidi urbani sita in località "Difesa" (*All. 2*);
- VISTO che le funzioni di R.U.P., responsabile unico del procedimento, sono individuate in capo all'Arch. Arsenio Carimando, dipendente del Comune di Sant'Arsenio con qualifica di Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale UTC Area III, come riportato nella Delibera comunale del 23/12/2016, articolo 2 lettera b. (*All. 3*);
- VISTA la Determinazione n. 84 del 29/12/2017 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sant'Arsenio, in cui si determina di affidare l'incarico di Supporto ed assistenza al Rup alla dottoressa Isolina Coiro (*All. 4*);
- TENUTO CONTO del Verbale di conferenza di servizi del 11.03.2015 relativamente al Piano di Caratterizzazione;
- VISTO l'elaborato "Piano di Caratterizzazione" redatto nell'aprile 2015, integrato e modificato a seguito della conferenza di servizi del 11 marzo 2015, che *"...si pone l'obiettivo di fornire un modello concettuale preliminare del sito esaustivo, sulla base delle informazioni storiche disponibili, allo scopo di descrivere compiutamente le caratteristiche peculiari dell'area in termini di potenziali sorgenti della contaminazione."* (*All. 5*);
- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 30/04/2015 del Dipartimento della Salute delle Risorse Naturali della Giunta Regionale Campania in cui si approva il Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale ubicata in località Difesa (*All. 6*);
- VISTO l'elaborato "Analisi di rischio sanitario – ambientale" redatto nel maggio 2016, in cui emerge che *"...Dalle analisi svolte e dalle risultanze numeriche ottenute si evince che la presenza di rischio sanitario, seppure attenuata dalle condizioni idrogeologiche al contorno, non è accettabile per la protezione della risorsa idrica, pertanto risulta indispensabile attivare in tempi brevi la procedura di messa in sicurezza permanente. Tale procedura avrà lo scopo di evitare ulteriori rilasci di contaminanti, pertanto la soluzione auspicabile è l'intervento di "capping" in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 e dalla direttiva CE 199/31/CE..."* (*All. 7*);
- VISTO il Verbale di Conferenza di Servizi del 27/06/2016 relativamente all'Analisi di Rischio, corredato dei pareri scritti rilasciati dagli enti preposti (*All. 8*);
- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 116 del 29/06/2016 del Dipartimento della Salute delle Risorse Naturali della Giunta Regionale Campania in cui si approva l'Analisi di rischio sito specifica relativa all'ex discarica comunale ubicata in località Difesa del Comune di Sant'Arsenio, in particolare laddove stabilisce che *"...il sito risulta contaminato per la matrice acque sotterranee per gli analiti ferro e manganese per i quali, ai fini della bonifica, si devono considerare quali valori di riferimento le CSC oppure il valore relativo al piezometro a monte, all'atto del completamento degli interventi di bonifica, qualora più elevato..."* (*All. 9*);

- VISTO il Verbale di deliberazione n.7 del 23/12/2016 relativo all' "Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" relativo alla Bonifica dell'ex discarica comunale in località Difesa, corredato di quadro di spesa, Parere di Regolarità Tecnica e Contabile (All. 10);
- VISTO il Verbale di Conferenza di Servizi del 17.05.2017 da cui è derivato un aumento del costo dell'intervento e la necessità di rimodulare il quadro economico (All. 11);
- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8 del 19/05/2017 della Giunta Regionale della Campania recante "art. 242 del D.lgs. 152/2006 – Approvazione Progetto Definitivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente" con prescrizioni, tra cui, in particolare, il piano di monitoraggio e controllo da condividere con Arpac (All. 12);
- VISTO il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale – Delibera n. 56 del 08/09/2017 recante Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica in località Difesa – Riapprovazione Progetto Esecutivo (All. 13);
- VISTO il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale – Delibera n. 79 del 26/10/2017 recante Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica in località Difesa – Riapprovazione Quadro Economico (All. 14);
- CONSIDERATA la necessità di effettuare i prelievi secondo il piano di monitoraggio e controllo previsto;
- VISTA la nota del Commissario con cui veniva fissata in data 20.05.2019 il prelievo dei piezometri finalizzati al monitoraggio, così come previsto nel progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente del sito di ex discarica (All. 15);
- CONSIDERATO quanto comunicato dal Comune di Sant'Arsenio in data 20.05.2019 "...l'impossibilità di procedere alle attività di prelievo per il perdurare delle avverse condizioni meteorologiche e della conseguente impraticabilità del cantiere. Si è convenuto di rimandare le predette attività al giorno 23.05.2019..." (All. 16);
- VISTA la 'Relazione sull'attuazione dell'intervento di bonifica' datata 27.05.2019 a firma del Direttore dei Lavori che descrive quanto già realizzato in merito alla messa in sicurezza dell'ex discarica da cui si evince che "...le opere di bonifica e messa in sicurezza della discarica necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica sono state ultimate" (All. 17);
- DATO ATTO CHE per l'ex discarica di Sant'Arsenio, loc. Difesa (SA):
- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed è presente una recinzione lungo il perimetro utile ad impedirne l'accesso (per esigenze di cantiere è in via di ultimazione il completamento di tale recinzione);
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) Sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito attraverso le opere interrato di protezione della falda (diaframma plastico), il pacchetto di copertura superficiale (capping) ed il ricoprimento degli strati impermeabilizzanti e drenanti con il terreno di coltivo;
- VALUTATO CHE alla luce di quanto sopra e, in particolare, vista la Relazione del direttore dei lavori

DETERMINO

la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

IL COMMISSARIO
(Gen. B. CC Giuseppe Vadalà)

